
Legalità: don Pagnielo (Caritas), “la ‘ndrangheta è problema di tutta l’Italia. Solidarietà a Gratteri e a tutti i magistrati”

“La ‘ndrangheta non può essere solo un problema della Calabria. È un problema di tutta l’Italia, che riguarda tutti”: così don Marco Pagnielo, direttore di Caritas italiana, manifesta il sostegno di Caritas italiana alla manifestazione #Maipiùstragi che si svolgerà oggi alle 19 a Milano, in piazza Duca d’Aosta, di fronte alla Stazione Centrale. L’evento è organizzato da oltre 80 organizzazioni della società civile e dai sindacati, a sostegno del procuratore della Dda di Catanzaro, Nicola Gratteri (e di tutti coloro che rischiano la vita nella lotta alle mafie), dopo la scoperta di un progetto di attentato ad inizio maggio, a trent’anni dalle stragi di Palermo. Tra le realtà ecclesiali che aderiscono, Caritas Italiana, Caritas Ambrosiana, Centro sportivo italiano, Azione Cattolica, Oratori diocesi lombarde. “Appoggiamo con forza e saremo presenti alla manifestazione perché la lotta alla ‘ndrangheta non può essere più solo un problema della Calabria ma è di tutto il Paese e non riguarda solo i giudici e le forze dell’ordine ma tutti noi – sottolinea don Pagnielo in un videomessaggio diffuso da Caritas italiana –. La nostra solidarietà va al procuratore Nicola Gratteri e alla lotta contro la ‘ndrangheta che sta conducendo da anni con serietà e coraggio. Anche noi come loro abbiamo grande responsabilità siamo chiamati a dire no alle mafie siamo chiamati tutti insieme a vivere le complessità dei nostri giorni da cittadini attivi, costruendo insieme reti di legalità”. “Questa manifestazione – conclude – è una grande occasione per tutti noi. Saremo noi la scorta civica di Nicola Gratteri e di tutti i magistrati impegnati nella lotta alla ‘ndrangheta”. Stasera si alterneranno in piazza interventi e testimonianze di personalità del mondo della cooperazione, del sindacato, dell’economia, della filantropia, del volontariato, del giornalismo e dello spettacolo. Tra chi ha aderito con videomessaggi Pif, Marco Paolini, Michele Placido, padre Maurizio Patriciello, Giovanni Minoli.

Patrizia Caiffa